

Distretto urbano del commercio, un progetto per cambiare la città

Pubblicato: Giovedì 12 Febbraio 2009

La città che diventa un centro commerciale all'aperto. Questo è il "sogno", pronto a concretizzarsi, dell'amministrazione comunale di Gallarate che con Ascom, Confesercenti e Amsc ha presentato alla Regione Lombardia il progetto di **distretto urbano del commercio**. Il Pirellone ha infatti messo a disposizione **22,5 milioni di euro** a livello regionale: nella nostra provincia, nel caso vengano accolte le idee presentate, ci sono **750 mila per Varese città e 1,241 milioni per gli altri distretti che nasceranno**. Tra questi anche Gallarate, che nei tempi previsti (entro lo scorso 15 gennaio) ha depositato i documenti in Regione. In sostanza si tratta di creare, con l'alleanza tra i vari partner coinvolti, **un'offerta diffusa e completa per favorire lo sviluppo dei negozi di vicinato** rispetto alla media-grande distribuzione in un **perimetro che va dal cimitero monumentale a piazza Risorgimento fino a viale Milano (con Gam e nuovo polo scolastico) passando da ospedale, stazione e centro città**. Nel progetto sono coinvolti l'assessorato alle Attività produttive, al Marketing Territoriale e alla Cultura e quello alla Sicurezza oltre ad Amsc (impegnata nella promozione culturale e nella gestione di parcheggi e trasporto urbano) e alle associazioni di categoria sopra citate: gli ambiti di sviluppo individuati infatti coinvolgono **l'illuminazione cittadina** delle vie del centro, **15 nuove telecamere all'interno del perimetro individuato**, la **riqualificazione di piazza Garibaldi e Palazzo Minoletti** (acquistato dal Comune per 1,7 milioni di euro, il contratto sarà depositato a breve), la decima **edizione di Duemilalibri**. Un progetto studiato a tavolino nei minimi particolari in sei mesi di collaborazione tra amministrazione, Ascom e Confesercenti: dal documento presentato in Regione è calcolato che **il numero di esercizi del distretto gallaratese consta in 64 negozi alimentari, 330 non alimentari, 4 di media distribuzione (sopra i 250 metri quadri), 78 pubblici esercizi**. Il distretto urbano del commercio a Gallarate si inserisce nel piano di governo del territorio in fase di elaborazione: «Si tratta di dare un nuovo volto alla città, rivedendo d'accordo con le associazioni di categoria, la faccia del commercio cittadino – spiegano **Paolo Caravati**, vicesindaco e assessore alle Attività Produttive, e **Massimo Bossi**, assessore all'Urbanistica -. Favorire gli esercizi di commercio di vicinato è uno dei nostri obiettivi: nei progetti dell'amministrazione c'è lo **spostamento dei sei negozi di grande distribuzione esistenti in viale Milano** ed una nuova definizione del concetto di grande e media distribuzione, per favorire l'accesso in città di operatori che si sono dimostrati interessati. Quell'area andrà poi riqualificata, per **fornire un'offerta adeguata al nuovo polo scolastico e alla Gam**. Vorremmo poi ampliare l'area mercato, rimettere in sesto aree dimesse importanti con l'inserimento di spazi verdi. Un disegno importante». A spiegare la natura del progetto è **Marco Introini**, vice presidente di Ascom Gallarate, affiancato dalla presidente del Comitato Commercianti Centro Milena Betto e da Angelo Griggi di Confesercenti: «Quest'idea nasce dalla volontà di uscire dalla stagnazione che sta diventando recessione – spiega Introini -. Nel mondo i distretti urbani del commercio sono 60 mila, la Regione Lombardia ha recepito la spinta arrivata dalle associazioni di categoria che insieme hanno voluto fare sistema. Noi **siamo convinti di aver presentato un buon progetto** che vede la collaborazione di privati, associazioni e amministrazione comunale: se il nostro progetto verrà accolto, quello del Pirellone sarà **un contributo importante al quale vanno aggiunti molti altri finanziamenti messi dai vari protagonisti coinvolti**». Il progetto è al vaglio della regione che dovrà poi definire chi potrà usufruire dei fondi: «Siamo convinti di aver fatto bene – chiosa Bossi -. **Se non arrivassero i soldi dalla Regione, andremo avanti comunque su questa strada**. Il Pgt di Gallarate cambierà il volto alla città, recependo le istanze delle associazioni di categoria».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it